

30 anni Legge 381/1991

Cooperative sociali
Retrospectiva e prospettive

Bolzano, 12 novembre 2021

oscar.kiesswetter@rolmail.net

Cosa celebriamo oggi?

La legge 381/1991 ??

- 8 novembre 1991 – approvazione
- 3 dicembre 1991 – pubblicazione GURI
- 18 dicembre 1991 – entrata in vigore

L'impegno sociale delle cooperative ??

- A quando risale la funzione sociale della cooperazione italiana?

Alcune ipotesi

- ◎ 1848 (Statuto Albertino) – 1856
 - Impegno sociale della seconda coop italiana
 - Associazione artistico-vetraria di Altare (SV)
- ◎ 2. metà del XIX secolo
 - La stagione d'oro delle S.O.M.S.
- ◎ 1948
 - Articolo 45 Costituzione
 - terza forma di proprietà ?
 - terza forma di impresa ?
 - privata – statale-collettiva – cooperativa

Primi interventi «informali»

- Ritardi dello Stato nella realizzazione di diritti previsti dalla Costituzione
 - «miracolo economico» → Milton Friedman NYT 1971
 - Art. 32 diritto alla salute → S.S.N. nel 1978!
 - Art. 38 «...Gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale...»
 - Scuola media dell'obbligo → 1962
 - Riforma Università → 1969
- Nascono coop di produzione e lavoro «a elevato impatto sociale»
 - « cooperative-non-ancora-sociali »
 - realizzate con il coinvolgimento dei diretti interessati

La prima coop «sociale»

- ◎ «Prima» del legislatore – «prima» delle centrali
- ◎ 3 maggio 1972 (- 19 anni su L. 381/1991)
 - cooperativa lavoratori uniti C.L.U.
 - <http://www.clufbasaglia.it>
 - sede: ospedale prov.le psichiatrico di Trieste
 - 28 soci fondatori
 - psichiatri, psicologi, infermieri, malati, familiari
 - presidente Franco Basaglia
 - riabilitazione psico-sociale sociale dei pazienti
 - riconoscimento prestazioni dell'ergoterapia
 - retribuzione, tutela e inserimento dei lavoratori

Le difficoltà iniziali

- ⊙ Per la C.L.U.
 - malati psichiatrici sono soci privi di diritti civili
 - amministrazione ospedaliera rifiuta pagamenti
 - sindacati rifiutano sostegno
- ⊙ Per molte altre «coop-non-ancora-sociali»:
 - Notai & Tribunali rifiutano l'omologa:
 - la prestazione di servizi verso l'esterno non è mutualità
 - l'attività statutaria è estranea al concetto di impresa
 - una compagine sociale disomogenea non realizza attività di impresa
 - Irregolarità fiscali (occupazione di invalidi con pensione)
 - Gestione aziendale improvvisata e volontaristica

Congresso Alleanza Cooperativa internazionale 1980

- Il rapporto di Alexander F. Laidlaw «La cooperazione nell'anno 2000»
 - propone quattro priorità per il futuro della cooperazione:
 1. la cooperazione per alimentare un mondo che ha fame
 2. la cooperazione per un lavoro produttivo
 3. la cooperazione per una società contro gli sprechi
 4. la costruzione di comunità cooperative
 - sollecita il rafforzamento di iniziative cooperative in grado di valorizzare il tessuto solidale presente nelle comunità locali, al fine di consentire l'inclusione sociale di persone svantaggiate

XXVII congresso A.C.I.

- Il congresso delibera di promuovere la creazione di nuove forme di cooperazione affinché il movimento, basandosi sui precetti morali intrinseci all'idea cooperativa, potesse contribuire a migliorare la situazione della società e a realizzare un mondo migliore
- In Italia, numerose proposte di legge in materia di cooperazione sociale si rifanno al rapporto Laidlaw

Il ruolo di Confcooperative

- 1980: Costituzione del segretariato delle cooperative di assistenza e solidarietà sociale
- 1985: 1. Assemblea nazionale delle cooperative di solidarietà sociale (Assisi)
 - Nasce comitato nazionale di coordinamento e promozione
- 1988: Costituzione Federsolidarietà (669 aderenti)
 - «Confcooperative accoglie con istinto altruistico e comunitario le coop di solidarietà sociale per le quali il vincolo mutualistico risultava essere una insostenibile e ingestibile camicia di forza...vede nelle coop sociali nuove organizzazioni capaci di autogestirsi per offrire alle comunità locali la possibilità di rispondere ai propri bisogni sociali ... in alleanza con le pubbliche amministrazioni, ma non al loro servizio.» (F. Scalvini)

La posizione di Legacoop

«L'espansione del welfare pubblico dovrà ingaggiare al proprio servizio imprese in grado di gestire al meglio la forza lavoro necessaria, utilizzando la forma cooperativa e i soci-lavoratori. Non è necessario modificare né la governance né la struttura mutualistica dell'impresa, che deve restare limitata agli operatori sociali.

Preoccupa il protagonismo dei volontari, in quanto possibile causa di conflitti tra interessi diversi (competizione al ribasso con i lavoratori). Obiettivo principale: consolidare la cooperazione di lavoro sociale, creando un canale privilegiato con le amministrazioni pubbliche in ragione della funzione sociale che comunque caratterizza la cooperazione rispetto alle altre imprese.» (F. Scalvini)

- Legacoopsociali nasce nel 2005

L'iter parlamentare

16 settembre 1981 proposta di legge n. 2828
«Disciplina delle cooperative di solidarietà sociale»
Franco Salvi e altri firmatari (DC)

- Mai discusso né in commissione né in aula
- Prevedeva un art. 2511-bis nel codice civile per definire le coop che svolgono la propria attività allo scopo di soddisfare interessi morali, assistenziali, educativi, sociali, culturali, sportivi e ricreativi anche di non soci
- Seguono dieci anni di dibattiti parlamentari durante tre legislature con numerose proposte di legge
- Inizialmente veti incrociati, ostruzionismo ideologico, scarso interesse anche delle centrali del movimento
- All'esterno analisi, commenti, convegni (Malosco TN)

La relazione illustrativa di Salvi

- «...negli ultimi anni è entrata progressivamente in crisi l'idea che lo Stato possa giungere a soddisfare i bisogni diffusi della comunità ... è sorto un fenomeno assai significativo che ... può forse offrire un indizio intorno alla strada a seguire ... ci si riferisce al numero sempre maggiore di persone che organizzandosi in varie forme s'impegnano direttamente per soddisfare alcuni degli interessi diffusi ... i tradizionali modelli previsti dalla legislazione (*fondazioni e associazioni*) sono inadeguati...»

Le «coop-non-ancora-sociali»

- ⊙ Aumenta pressione dalla base sulle centrali
 - dal 1980 in poi il numero raddoppia ogni anno, 1986 oltre 1.000 coop
 - analisi F. Salvi su attività di 253 cooperative 1986:
 - 739 strutture di servizio o di lavoro,
 - 15.663 utenti, di cui 1.546 inseriti in attività lavorative,
 - 4.051 volontari e 2.312 i lavoratori retribuiti – soci e non – operanti al 31 dicembre 1986
- ⊙ Solleciti della Commissione Centrale
- ⊙ «aut aut» Ministro del Lavoro C. Donat-Cattin

La L. R. 24/1988 TN-AA

Norme in materia di cooperazione di solidarietà sociale

Aggiunge le cooperative sociali alla legge vigente:

1. cooperative di solidarietà sociale
 - promozione umana integrazione sociale dei soggetti, soci e non soci, socialmente svantaggiati (elencati comma 2)
2. cooperative di produzione e lavoro integrate
 - inserimento lavorativo permanente di invalidi fisici, psichici, sensoriali,
 - inserimento temporaneo degli altri soggetti svantaggiati
3. cooperative di servizi sociali
 - erogazione di servizi sociali a soggetti svantaggiati
4. consorzi

La legge 381/1991

- ⦿ 15 luglio 1981: «disegno di legge unificato» a cura del Presidente della Camera in persona
- ⦿ In quattro mesi nasce la legge 381
- ⦿ Modifiche avvenute finora:
 - art. 5 – 1996 + 2014
 - art. 4 – 2000
 - Art. 1, comma 1, lett. a) – 2017
- ⦿ Modifiche future, attese o auspiccate
 - ??

La storia si ripete

Cooperative di comunità

- Estendono ulteriormente il concetto di mutualità esterna, coinvolgendo beni comuni
- Dubbi anche autorevoli sull'opportunità di riconoscimento e regolamentazione
- Numerose leggi regionali con approcci differenziati
- Manca quadro normativo uniforme
- Intanto le iniziative si moltiplicano in un vuoto legislativo

Le cooperative sociali nella terza decade del terzo millennio



SOPHIA – 2018

Non di solo inserimento lavorativo vivranno le cooperative sociali

- ◎ Andamento demografico
 - 2021 < 400.000 nascite
 - 2021 : 23% della popolazione > 65 anni
 - Allungamento dell'età attiva
 - «Seniorengenossenschaften»
- ◎ Dal lavoratore svantaggiato al pensionato svantaggiato
- ◎ Il «Dopo di noi»
- ◎ La sfida dello scopo plurimo
- ◎ ...

